

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

2 OTTOBRE 2006¹

Due le notizie principali oggi sui giornali: la legge Finanziaria varata dal governo (ce ne occupiamo per la parte relativa la Sud) e il dopo Notte Bianca a Napoli. Sull'argomento segnaliamo il commento di Perrella sul Mattino.

Il Mattino

"Mezzogiorno, 120 miliardi in sette anni". Pag. 28

Paolo Mainiero

Importanti misure per il Mezzogiorno contenute nella Finanziaria varata dal governo. Sono previsti interventi per 120 miliardi nei prossimi sette anni, di cui 63 a carico dei fondi nazionali e 55 a carico dei programmi cofinanziati dall'Unione europea. Sarà istituito il credito di imposta stabilizzato, per garantire alle imprese certezze per l'utilizzo dei benefici fiscali, il taglio del cuneo fiscale sarà raddoppiato per i lavoratori a tempo indeterminato ed, infine, saranno create le Zone franche urbane. Soddisfatto il vice ministro **D'Antoni**: gli interventi "vanno in direzione di una prima, positiva svolta per lo sviluppo del Sud. Le misure sono il frutto della strategia della concertazione portata avanti nel corso di questi mesi". Giudizi positivi sono stati espressi anche al segretario regionale della Cgil, **Michele Gravano**.

Il **Mattino** a pag. 4 pubblica un'intervista di *Antonio Troise* al ministro **Bersani** che presenta la Legge nel suo insieme. Ad una domanda specifica sui provvedimenti per il Sud illustra i provvedimenti adottati, indicati più dettagliatamente nell'articolo di *Mainiero*.

Repubblica – Napoli si occupa dell'argomento in un articolo, senza firma, a pag. 4 dal titolo: **"Arrivano le zone franche e la cittadella della polizia"**.

Repubblica – Napoli

"Due milioni alla festa di Napoli". Pagg. 1 – 2

Conchita Sannino

Bilancio positivo per la **Notte Bianca** di Napoli. Due milioni in strada, 80 palchi e 500 eventi ben distribuiti tra centro e periferie. La migliore organizzazione rispetto allo scorso anno ha consentito uno svolgimento meno caotico. Hanno funzionato le misure per il traffico ed i trasporti che hanno consentito alla zona pedonale di "tenere" efficacemente. Unico punto dolente la presenza di troppi venditori abusivi denunciata dalla Federazione dei pubblici esercenti: i commercianti hanno riscontrato un decremento degli affari. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente **Bassolino** e dal sindaco **Iervolino**.

Gli altri articoli:

- **Repubblica – Napoli**, *Antonio Tricomi* alle pagg. 1 e 3: **"Tante emozioni alle porte dell'alba"**;
- **Repubblica – Napoli**, *Angelo Carotenuto* alle pagg. 1 e 2: **"Trasporti ok pochi i negozi rimasti aperti"**;

Il Mattino

"Un segnale di fiducia". Pagg. 1 e 22

Vittorio Del Tufo

Due milioni di napoletani in cammino fino all'alba, oltre 400 eventi e 1.000 artisti coinvolti in un clima di serenità e allegria. La notte Bianca è stata organizzata, con eventi ben distribuiti sia al centro che nelle periferie. Il sistema trasporti ha retto, gli episodi di violenza sono stati una dozzina. Rispetto alla scorsa edizione non c'è stato il panico da ressa e, soprattutto, si è evitato il congestionamento del centro cittadino. Rispetto ai trasporti che sono andati bene, deludente la risposta del commercio, molti negozi sono rimasti chiusi. Altro neo l'invasione di ambulanti e abusivi di ogni tipo.

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Sole 24 Ore.

- **Il Mattino**, *Maurizio Cerino* e *Cristiano Tarsia* a pag. 26: “**Varchi e trasporti ok, ma molti negozi chiusi**”.
- Nella stessa pagina l’intervista di *Cristiano Tarsia* a **Antonio Pace** presidente della Fipe (Federazione pubblici esercenti)
- A pag. 27 l’articolo di *Fabio Jouakim* dal titolo “**In due milioni a ballare nella Notte bianca**”. Nella stessa pagina *Luigi Roano* intervista il Rettore della Federico II **Guido Trombetti** (“**Bene ci siamo ripresi la città**”) e quello dell’Università di Salerno *Raimondo Pasquino* (“**Ma ora torniamo ai problemi**”)
- Alle pagg. 1 e 32 l’articolo di *Federico Vacalebri* dal titolo “**Le piazze della festa**”

Il Mattino

“Quel peso dentro”.Pag. 5

Silvio Perrella

La notte bianca è l’occasione per riflettere sui problemi veri di questa città. La crisi di Napoli non è la crisi di una città a se stante ma è la crisi del mondo occidentale. E’ vero pure che a Napoli i problemi si moltiplicano, “ma siamo soprattutto noi i moltiplicatori”, e lo siamo quando perdiamo di reattività sociale, quando ci lasciamo invadere dalla paura, quando permettiamo ai nuovi barbari di guadagnare terreno. Anche **De Simone**, durante lo spettacolo tenuto all’Auditorium della Rai nel corso della notte bianca, ha parlato dei giorni neri di Napoli, ha parlato di un disagio culturale dovuto alle divisioni interne della città, all’incapacità di pensarsi come un unico e variegato organismo. La conclusione di **Perrella** è che Napoli ha bisogno di maggiore tensione civile e di occasioni per capire che se le cose in questa città non vanno la colpa è di tutti.